

RELAZIONE ANNUALE 2025
ORGANISMO DI VIGILANZA
FONDAZIONE OPERA PIA DEL BARBA – MASELLI – DANDOLO
CENTRO SOCIALE DI ASSISTENZA POLIVALENTE ONLUS
Via Cairoli n. 29 - Adro (BS)

Alla c.a. del Consiglio di Amministrazione

Adro, li 29/01/2026

Di seguito viene sottoposta alla Vostra attenzione la relazione delle attività realizzate dall'Organismo di Vigilanza (di seguito denominato ODV) di **FONDAZIONE OPERA PIA DEL BARBA –MASELLI – DANDOLO CENTRO SOCIALE DI ASSISTENZA POLIVALENTE ONLUS** per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

L'organismo di vigilanza monocratico è rappresentato dall'Avv. Cristiana Taiola

1) Attività effettuata

Nel corso dell'anno 2025 l'OdV non ha ritenuto di incaricare consulenti esterni in quanto la struttura ha incaricato essa stessa consulenti specializzati nella trattazione di tematiche che hanno coinvolto anche l'ambito del D.Lgs 231/2001.

I rapporti tra ODV ed Ente sono risultati continuativi durante tutto l'anno e l'attività dell'OdV è stata condotta in presenza ed a mezzo comunicazioni telefoniche.

In particolare, l'Organismo di vigilanza si è riunito quattro volte presso la sede della Fondazione: il 11/04/2025, il 19/07/2025, ed il 30/12/2025

L'organismo di Vigilanza nel corso degli incontri:

- ha proseguito nella propria attività di vigilanza e controllo già intrapresa, dando notizia delle modifiche introdotte dal legislatore in tema di nuove fattispecie di reato e rammentando la necessità della loro introduzione nel Modello 231/01 – e precisamente:

- con legge n. 82 del 06 giugno 2025 (Modifiche al codice penale, al codice penale di procedura penale e altre disposizioni per l'integrazione e l'armonizzazione della disciplina in materia di reati contro gli animali) è stato inserito il nuovo art. 25 undecies del D. Lgs 231/01 "Delitti contro gli animali" con introduzione pertanto dei seguenti reati: art. 544- bis c.p. (Uccisione di animali), Art. 544-ter c.p. (Maltrattamento di animali), art. 544-quater c.p. (Spettacoli o manifestazioni vietati), art. 544-quinquies c.p. (Divieto di combattimenti tra animali), introduzione art. 544-septies (Circostanze aggravanti) e sostituzione e introduzione dell'art. 638 c.p. (Uccisione o danneggiamento di animali altrui). Modifiche al testo dell'art. 727-bis c.p. (Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione e commercio di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette) e art. 733-bis c.p. (Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto), reati previsti nell'art. 25-undecies del D. Lgs 231/01 (Reati ambientali)

- con L. n. 80 del 09 giugno 2025 (che ha convertito il D.L. n. 48 dell'11.04.25 Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario) v'è stata l'introduzione dell'art. 270-quinquies.3 c.p. (Detenzione di materiale con finalità di terrorismo) ed introduzione e modifica dell'art. 435 c.p. (Fabbricazione o detenzione di materie esplodenti) dei reati di cui all'art. 25-quater del D. Lgs 231/01 (Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico), modifiche al testo dell'art. 640 c.p. (Truffa), reato previsto nell'art. 24 del D. Lgs 231/01 (Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche).

- con D.Lgs. n. 81 del 12 giugno 2025 (Disposizioni integrative e correttive e in materia di adempimenti tributari concordato preventivo biennale, giustizia tributaria e sanzioni tributarie) sono state apportate modifiche al testo dell'art.88 (Circostanze aggravanti del contrabbando) del D. Lgs n.141 del 26 settembre 2024, reato presente nell'art.25-sexiesdecies del D. Lgs 231/01 (Contrabbando).

- con Decreto Legge n. 116 dell'8 agosto 2025 (Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi - GU Serie Generale n.183 dell'8/08/2025) si ha avuto:

Modifica dei reati presupposto del D.Lgs 231/01 dell'Art. 25 undecies "Reati ambientali" con un generale aumento delle quote relative alle sanzioni pecuniarie per tutti i reati;

Modifiche e nuove introduzioni di reati del Codice Penale in materia di bonifiche e contrasto all'inquinamento e al disastro ambientale.

Modificati Art. 452 sexies (Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività) e Art. 452 quaterdecies (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti).

Inseriti Art. 452 septies (Impedimento del controllo) e Art. 452 terdecies (Omessa bonifica).

Modifiche e nuove introduzioni di reati contemplati dal D.Lgs n.152/2006 (Norme in materia ambientale).

Modificati Art. 255 (Abbandono di rifiuti non pericolosi), Art. 256 (Attività di gestione di rifiuti non autorizzata), Art.258 (Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari) e Art.259 (Spedizione illegale di rifiuti).

Inseriti Art. 212 comma 19 ter (Albo nazionale gestori ambientali), Art. 255 bis (Abbandono di rifiuti non pericolosi in casi particolari), Art.255 ter (Abbandono di rifiuti pericolosi), Art. 256 bis (Combustione illecita di rifiuti), Art. 259 bis (Aggravante dell'attività di impresa) e Art. 259 ter (Delitti colposi in materia di rifiuti).

Estensione di quanto previsto per le operazioni sotto copertura, già contemplate dai reati transnazionali, anche ai reati ambientali con la modifica dell'Art. 9 comma 1 lettera a) Legge n.146 del 16 marzo 2006.

- con la Legge n. 147 del 03.10.25 (che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, recante disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi - GU Serie Generale n. 233 del 07 Ottobre 2025) si sono modificati:

- l'art. 25-undecies D.Lgs. 231/01 (Reati ambientali);

- l'articolo del Codice Penale 452-quaterdecies (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) con conversione degli articoli 452-sexies (Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività), 452-septies (Impedimento del controllo) e 452-terdecies (Omessa bonifica);

- gli articoli del D.Lgs n. 152/2006 (Norme in materia ambientale 212 (Albo nazionale gestori ambientali), 255 (Abbandono di rifiuti non pericolosi), 256 (Attività di gestione di rifiuti non autorizzata), 258 (Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari) con conversione degli articoli 255-bis (Abbandono di rifiuti non pericolosi in casi particolari), 255-ter (Abbandono di rifiuti pericolosi), 256-bis (Combustione illecita di rifiuti), 259 (Spedizione illegale di rifiuti), 259-bis (Aggravante dell'attività d'impresa), 259-ter (Delitti colposi in materia di rifiuti).

E' stata prevista l'estensione per le operazioni sotto copertura, già contemplate dai reati transnazionali, anche ai reati ambientali con la modifica dell'Art. 9 comma 1 lettera a) Legge n.146 del 16 marzo 2006

- ha effettuato interviste (anche telefoniche) con i vari soggetti responsabili, ha preso visione della documentazione ritenuta necessaria (anche alla luce dei colloqui effettuati e relativa alle varie ispezioni), ha mantenuto rapporti continuativi con l'Ente.

- Con specifica seduta, in particolare, sono stati ascoltati: Il Direttore Sanitario dott.ssa Arcangeli (la quale si è soffermata sulle proprie mansioni, sui fascicoli degli ospiti e sui protocolli); il Direttore ed il Presidente della Struttura (i quali si sono soffermati sulla questione del rapporto conflittuale con il parente di un'ospite); la Coordinatrice Infermieristica dott.ssa Omodei (la quale si è soffermata sul proprio ruolo e sulle mansioni del personale ed i rapporti con esso); l'amministratore di sistema (il quale ha parlato della gestione informatica della struttura sottolineando che non vi sono state violazioni del sistema). Si è preso atto dell'attività svolta dal Revisore dei Conti sentito telefonicamente.

- L'ODV ha verbalizzato dettagliatamente l'attività svolta, conservando i verbali in apposito libro.

Anche durante tutta questa annualità, si sono riscontrati problemi in termini di carenza di personale e difficoltà nel reperirne di competente.

La Struttura, in ogni caso, ha continuato a dimostrare fattivamente, come negli anni passati, la massima disponibilità e trasparenza, rispondendo sempre alle richieste dell'ODV.

Ciò è sempre stato facilitato dalla presenza agli incontri del Direttore Marta Zacco.

Non si sono riscontrati ostacoli nella vigilanza della corretta applicazione di quanto stabilito dai documenti e dalla procedure che compongono il modello.

2) eventuali segnalazioni ricevute, criticità rilevate, attività di report

Non sono pervenute segnalazioni relative ad eventuali violazioni o inottemperanze concernenti il Modello Organizzativo e/o il Codice Etico per i quali è stata effettuata un'applicazione corretta ed efficace.

Durante l'anno, poi, l'Ente ha svolto attività di informazione nei confronti dell'ODV inoltrando segnalazioni circa le visite ispettive.

L'ODV ha verificato l'esito delle visite ispettive, in relazione alle quali si sono visionati i verbali e si sono ricevute informazioni dettagliate dal Direttore. Si è verificato che la Fondazione ha operato con solerzia, quando necessario, per l'adempimento delle richieste/raccomandazioni.

Durante i colloqui all'ordine del giorno con le varie figure di riferimento della RSA e l'esame della documentazione richiesta e visionata non si sono rilevate criticità di sorta, in particolare, né a livello di continuità gestionale e finanziaria né a livello di offerta sanitaria e sociosanitaria.

L'ODV ha constatato, tra l'altro, che:

- la direzione, la presidenza ed il personale sentito dimostravano (oltre alle competenze, alla professionalità, alla disponibilità ed alla trasparenza) notevoli capacità di adattamento per far fronte con estrema prontezza anche alle situazioni più difficoltose;

- la sicurezza viene percepita come aspetto essenziale del lavoro ed è costantemente perseguita;
- la direzione si dimostra molto attenta ad assicurare un'offerta sociosanitaria di qualità ed un ambiente di lavoro sicuro, anche tramite una puntuale azione formativa;
- la documentazione visionata è parsa sempre completa ed adeguata;
- l'utilizzo del sistema informatico è parso estensivo e capillare e sono sotto controllo le possibilità di miglioramento ed implementazione;
- l'attività di aggiornamento ed adeguamento effettuata dalla Fondazione è sempre parsa efficace.

Si sottolinea che l'ODV ha verificato la volontà costante dell'Ente di applicare con efficacia e correttezza le procedure di legalità previste nel "sistema 231/2001". Ciò con proficuo coinvolgimento del Presidente del Consiglio di amministrazione e degli apicali sicché, in relazione a ciò, anche quest'anno non si può che esprimere un giudizio del tutto positivo sulla Struttura, che non ha presentato criticità.

3) future attività

L'Odv, proseguirà a dedicare attenzione nell'anno 2026 alle attività di adeguamento ed implementazione ai disposti del D.Lgs 231/01.

Si continuerà inoltre l'attività di vigilanza e controllo anche con riferimento al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in materia di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e guardando, in particolar modo, alle evidenze di rischio possibile di commissione dei reati di cui al D.Lgs 231/01.

Si prevedono interviste/colloquio a soggetti considerati strategici per la Fondazione.

Avv. Cristiana Taiola



